

Venezia News

SUPPLEMENTI TESTATE LOCALI

Supplementi Nuova Venezia

Supplementi Gazzettino

TESTATE ECONOMICHE

Il Sole24Ore Nordest

Speciale Terziario Avanzato

CAMPAGNA PUBBLICITARIA MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

Soprattutto

Gazzettino

Radio Venezia ed Elegance

PUBBLICITA' DINAMICA

Spazi su mezzi pubblici:

MOTOSCAFI

AUTOBUS

TRENI

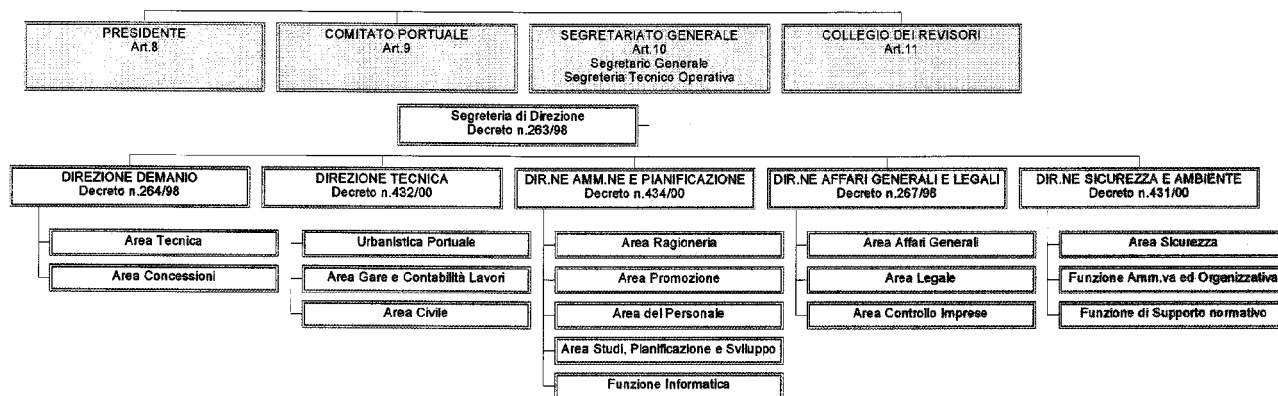
Spazi in luoghi strategici (stazioni)

Aspetti organizzativi e personale**Aspetti organizzativi.**

L'art. 7 della Legge 84/94 stabilisce che sono organi dell'Autorità Portuale:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato Portuale;
- c) il Segretariato Generale;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

L'Autorità Portuale di Venezia, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 84/94 ha definito tramite decreti la struttura del proprio segretariato generale che, insieme agli altri organi, viene riassunto nell'organigramma seguente:



Con deliberazione n. 22 del 18 settembre 1997, il Comitato Portuale ha definito l'organico della Segreteria Tecnico Operativa in 69 unità, detta deliberazione ha ottenuto l'approvazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (telex Prot. N. 5191545 del 13 ottobre 1997).

Personale.

Grazie alla politica di incentivazione al transito presso le imprese portuali del personale distaccato presso le stesse ed all'uscita di personale collocato nell'area dell'esubero, hanno risolto il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie trentatré dipendenti, di cui ventotto in posizione di esubero e due appartenenti alla Segreteria Tecnica Operativa. Gli altri tre dipendenti sono transitati alle dipendenze delle Società APVHolding (due unità) e Porto di Venezia Servizi (una unità), costituite nel corso dell'anno.

Sono stati, invece, assunti complessivamente otto dipendenti, di cui due quadri ed un impiegato amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato, nonché due geometri e tre impiegati amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Detto personale è stato assegnato alla Direzione Tecnica (tre unità) alla Direzione Amministrazione e Pianificazione (due unità), alla Direzione Demanio (due unità) ed alla Direzione Affari Generali e Legali (una unità).

Consistenza del personale in forza al 31 dicembre 2000:

• forza disponibile presso l'Ente	n.	80 unità
• personale in distacco presso T.M.B. S.r.l.	n.	20 unità
• personale in distacco presso V.T.P. S.p.a.	n.	2 unità
• personale in distacco presso Regione Veneto	n.	6 unità
• personale in distacco presso Servizi Ferroviari e Logistici	n.	6 unità
• personale in distacco presso T.I.V. S.r.l.	n.	1 unità
• personale in distacco presso Teleporto Adriatico S.r.l.	n.	5 unità
• personale in distacco presso Vecon S.p.a.	n.	5 unità
totale dipendenti in forza	n.	<u>125 unità</u>

Consistenza del personale in forza al 31 dicembre 2001:

• forza disponibile presso l'Ente	n.	80 unità
• personale in distacco presso T.M.B. S.r.l.	n.	6 unità
• personale in distacco presso Regione Veneto	n.	6 unità
• personale in distacco presso Servizi Ferroviari e Logistici	n.	4 unità
• personale in distacco presso Teleporto Adriatico S.r.l.	n.	4 unità
totale personale in forza	n.	<u>100 unità</u>

Le tabelle precedenti comprendono nella consistenza numerica del personale le unità assunte con rapporto di lavoro a tempo determinato. Si sottolinea che nel corso dell'esercizio non è mai stata superata la forza organica stabilita dalla citata delibera del Comitato Portuale del 18 settembre 1997.

L'area dell'esubero, seppur notevolmente ridotta, assestandosi su 31 unità, rimane comunque un fattore critico nella gestione delle risorse umane.

E' proseguita l'attività di formazione ed aggiornamento del personale con la partecipazione a corsi svolti dal Consorzio di Formazione Logistica Intermodale (di cui l'Ente detiene una quota di partecipazione) con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, nonché con la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e di lingua straniera presso altre strutture di formazione.

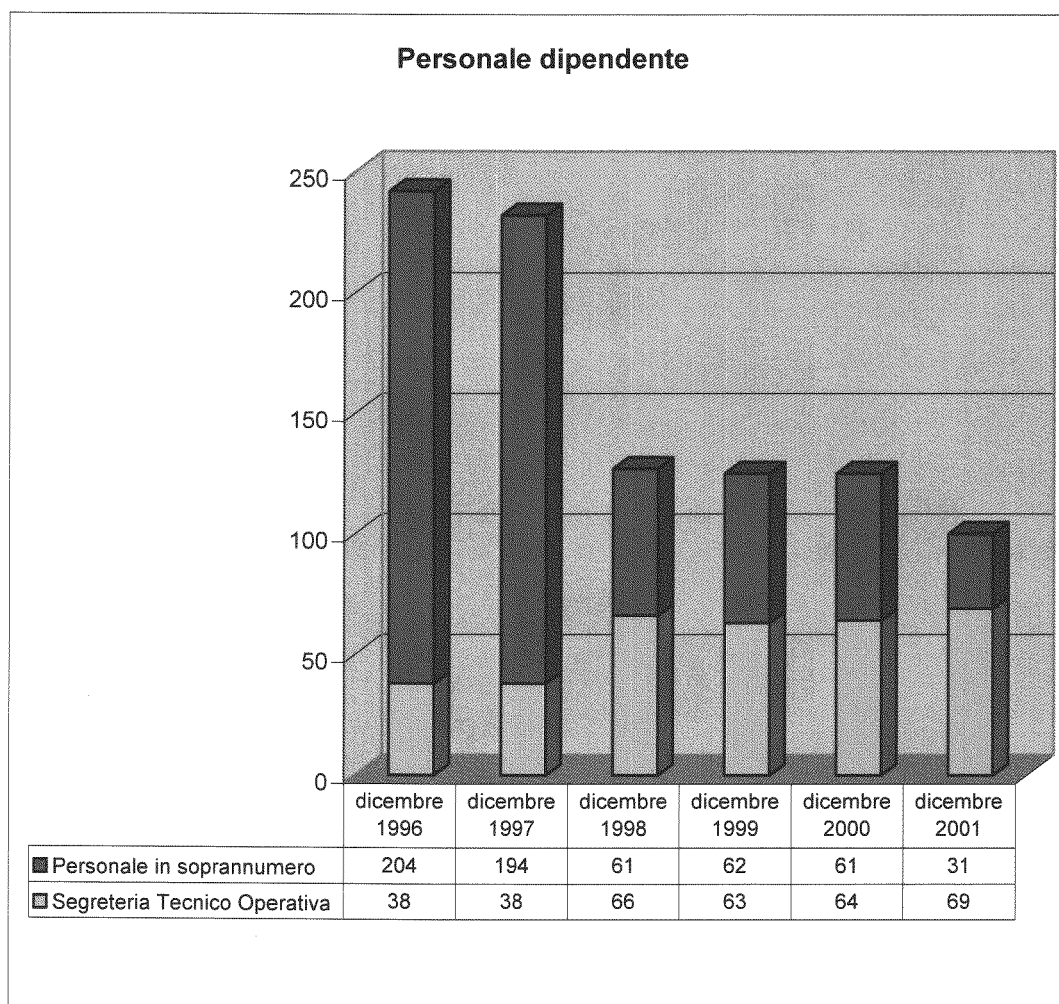
Sul fronte delle relazioni sindacali, è stato rinnovato il contratto integrativo, con scadenza 30 giugno 2004; nell'ambito della contrattazione è stata definita anche la copertura del periodo di vacanza contrattuale del biennio 1999 e 2000.

Per quanto riguarda il costo medio del personale, esso è passato da un valore di 110,9 milioni di lire, riferito al 2000, ad uno di 113,9 milioni di lire, riferito al 2001, sulla base di un costo complessivo di Lire 13.327 milioni, inclusi gli oneri per TFR ed esclusi quelli derivanti da poste di natura straordinaria (una tantum per vacanza contrattuale, premio per dimissioni incentivate, indennità sostitutiva ferie non godute) e rapportato ad una forza lavoro media di 117 unità. L'incremento deriva in particolare dalla già ricordata applicazione del nuovo CCNL (il precedente era scaduto il 31 dicembre 1999) e da maggiori oneri per corsi di formazione.

Si riporta di seguito l'andamento del costo del personale riferito agli ultimi sei anni¹:

1996	241 dipendenti	23.071 milioni (compreso T.F.R.)
1997	232 dipendenti	24.808 milioni (compreso T.F.R.)
1998	127 dipendenti ²	18.770 milioni (compreso T.F.R.)
1999	125 dipendenti ³	12.818 milioni (compreso T.F.R.)
2000	125 dipendenti	13.868 milioni (compreso T.F.R.)
2001	100 dipendenti ⁴	14.509 milioni (compreso T.F.R.)

Il numero dei dipendenti è riferito al 31 dicembre di ciascun anno.



¹ Dal 1996, anno di costituzione dell'Autorità Portuale.

² La media dei dipendenti in servizio nel 1998 è pari a circa 180 unità.

³ La media dei dipendenti in servizio nel 1999 è pari a circa 126 unità.

⁴ La media dei dipendenti in servizio nel 2001 è pari a circa 117 unità.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2001

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA	DIRIGENTI	QUADRI		IMPIEGATI				OPERAI			TOTALE	FORZA MEDIA DEL PERSONALE
		A	B	1°	2°	3°	4°	2°	3°	4°		
Segretario Generale e segreteria di direzione	1	-	-	-	1	1	-	-	-	-	3	
<u>DIREZIONE DEMANIO</u>	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	10	
Area Tecnica	-	-	-	1	1	1	-	-	-	-		
Area Concessioni	-	1	-	1	2	-	1	-	-	-		
<u>DIREZIONE TECNICA</u>	1	2	-	-	1	-	-	-	-	-	13	
Urbanistica Portuale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-		
Area Gare e Contabilità Lavori	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-		
Area Manutenzione canali e Navigabilità	-	1	-	-	2	-	-	-	-	-		
Area Nuove Opere	-	1	-	-	1	2	-	-	-	-		
<u>DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PIANIFICAZIONE</u>	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	21	
Area Ragioneria	-	2	2	2	4	-	-	-	-	-		
Area Pianificazione	-	-	1	2	1	-	2	-	-	-		
Area Personale	-	2	-	1	-	-	-	-	-	-		
<u>DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI</u>	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	
Area Affari Generali	-	1	-	1	1	2	-	-	-	-		
Area Legale	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-		
Area Controllo Imprese	-	-	1	-	2	-	1	-	-	-		
<u>DIREZIONE SICUREZZA E AMBIENTE</u>	1	-	-	-	2	-	-	-	-	-	10	
Area Sicurezza	-	1	-	1	4	1	-	-	-	-		
TOTALE SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA	6	12	6	9	23	8	5	-	-	-	69	68,98
SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	DIRIGENTI	A	B	1°	2°	3°	4°	2°	3°	4°	TOTALE	TOTALE
Settore Tecnico	-	-	-	-	3	-	-	2	1	-	6	
Supporto Area Controllo Imprese	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Supporto Area Gare e Contabilità Lavori	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Supporto Area Affari Generali	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Personale disponibile	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	
TOTALE SERVIZI DI INTERESSE GENERALE		-	-	-	4	3	-	2	1	-	10	10,86
PERSONALE IN DISTACCO	DIRIGENTI	A	B	1°	2°	3°	4°	2°	3°	4°	TOTALE	TOTALE
Presso TMB Srl	-	-	-	-	1	5	-	-	-	-	6	17,39
Presso Regione del Veneto	-	-	-	1	4	1	-	-	-	-	6	6,00
Presso Teleporto Adriatico	-	1	1	-	-	-	2	-	-	-	4	4,00
Presso Servizi Ferroviari e Logistici	-	-	-	1	1	2	-	-	-	-	4	6,90
Presso VECON SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,79
Presso VTP SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1,10
Distacco sindacale nazionale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1,00
TOTALE PERSONALE IN DISTACCO		1	1	3	6	8	2	-	-	-	21	37,18
TOTALE GENERALE	6	13	7	12	33	19	7	2	1	-	100	117,02
	DIRIGENTI	QUADRI		IMPIEGATI				OPERAI				
	6	20		71				3				

L'Amministrazione

Nel corso del 2001 il settore amministrativo ha affrontato importanti cambiamenti che hanno determinato un notevole impegno da parte di tutto il personale. Il più rilevante di tali cambiamenti è stato il passaggio all'Euro che, come noto, in base alle disposizioni impartite dagli organi centrali competenti, ha comportato per tutti gli enti pubblici la conversione della contabilità in Euro a partire dal 1° gennaio 2002, mentre il Conto Consuntivo 2001 doveva essere redatto ancora in Lire.

Quasi tutte le aziende private avevano proceduto alla conversione della contabilità già in corso di esercizio al fine di evitare l'accavallamento delle operazioni di chiusura ed assestamento della contabilità 2001 con le operazioni di conversione delle partite aperte.

Inoltre, il rinvio al 1 gennaio 2002 ha comportato negli ultimi mesi dell'esercizio un notevole aggravio delle operazioni di registrazione contabile delle fatture che pervenivano ormai nella nuova unità di conto costringendo in molti casi a conversioni extracontabili.

Con qualche ritardo sull'inizio del 2002, dopo il necessario intervento della società fornitrice della procedura di contabilità per la conversione degli archivi ed il caricamento della nuova versione, si è comunque potuto riavviare la normale funzionalità del sistema contabile, continuando tuttavia a lavorare in Lire (su un archivio separato) per l'assestamento dei dati 2001 e per la formazione del Conto Consuntivo.

Sulla base di quanto già impostato nel passato esercizio, si è continuata la gestione contabile separata delle residue attività commerciali rispetto all'attività istituzionale mediante la preventiva individuazione delle varie entrate o spese per imputarle correttamente all'una o all'altra attività.

E' tuttora in corso la "Ricognizione dei beni mobili" prevista dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che dovrà essere concluso entro il settembre 2002.

Continua inoltre l'attività di "reporting" sullo stato dei vari progetti finanziati, sia verso l'interno che verso gli enti finanziatori che ciclicamente richiedono la verifica e l'aggiornamento dei dati contabili e tecnici.

Con la fine del 2001 è scaduto il “periodo di utilizzo” previsto dal primo mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia ai sensi della Legge 515/96 (contratto in data 19.12.1996, n. 99630 di rep.) ed è quindi stato redatto in data 7.12.2001 l’atto di ricognizione di debito finale che ha comportato l’erogazione a questa Autorità Portuale delle residue somme derivanti dall’attualizzazione dei contributi della legge stessa per i prossimi dieci anni. Detta erogazione, di complessive lire 26.738 milioni (m.€ 13.809) è stata accreditata nei primi giorni del 2002 e non è quindi compresa nel saldo di cassa al 31.12.2001 risultante dal presente Bilancio.

Riguardo ai vincoli imposti dalla normativa di “Tesoreria Unica” sui flussi finanziari dell’Ente, anche durante l’anno 2001 come già nei passati esercizi, è stato necessario, in relazione sia al limitato plafond sia ai grossi impegni finanziari dell’Ente, richiedere deroga al Ministero del Tesoro per cinque bimestri su sei.

Si comunica inoltre che tutti i documenti contabili sottoposti durante l’anno 2001 all’approvazione degli organi competenti (Ministero dei Trasporti e della Navigazione e Ministero del Tesoro), sono stati regolarmente approvati in modo palese e nei termini previsti.

- **Bilancio Consuntivo 2000** - Del. Comitato Portuale n. 2/2001–
Disp.DEM1/1405 del 20.6.01
- **1° El.Variazioni Prev.2001** - Del.Comitato Portuale n. 5/2001 –
Disp.DEM1/1584 del 17.7.01
- **Bilancio Preventivo 2002** - Del.Comitato Portuale n.11/2001–
Disp.DEM1/0007 del 10.1.02
- **2° El.Variazioni Prev.2001** - Del.Comitato Portuale n.12/2001–
Disp.DEM1/2696 del 31.12.01

PAGINA BIANCA